



SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

IL RESPONSABILE

**DOTT. VALERIO MARRONI**

## POSTA PEC

**ARPAE SAC Modena**

[aomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aomo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Procedimento Unico di VIA (L.R. 4/2018) del progetto di ampliamento del comparto "Autodromo di Modena" presentato da Aerodromo di Modena S.p.A., localizzato nel comune di Modena (MO).**

### Richiesta integrazioni

A seguito dell'analisi della documentazione presentata per il Procedimento unico di VIA del progetto di ampliamento dell'Autodromo di Modena, ai fini dell'assenso della Regione Emilia - Romagna alla Variante del PTCP della provincia di Modena, che sarà espresso con delibera di Giunta regionale, si ritengono necessarie le seguenti integrazioni comprensive delle richieste del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, dei Trasporti e del Paesaggio.

Gli elaborati relativi alle proposte di Variante (allegati da 8 a 11 e 23), per quanto riguarda la valutazione degli effetti ambientali indotti dalla Variante proposta sull'assetto della pianificazione, risultano scarni, privi dei contenuti necessari, di difficile lettura e riportano diverse inesattezze dovute, probabilmente, all'accorpamento della Variante al PTCP, ovvero variante allo strumento di pianificazione territoriale a livello provinciale, con le varianti agli strumenti urbanistici.

Si ritiene pertanto opportuno rivedere tale documentazione, tenendo conto che i contenuti dell'elaborato di Val.S.A.T. devono fare riferimento a quanto indicato nell'allegato VI del D.Lgs. 152/2006.

In riferimento all'elaborato di Val.S.A.T. relativo alla Variante al PTCP si chiede di esplicitare le seguenti informazioni riguardanti il progetto nel suo complesso comprese le opere connesse, come ad esempio la viabilità di accesso all'Autodromo:

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8  
40127 Bologna

tel 051.527.6953  
fax 051.527.6095

Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

a uso interno: DP/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.  
Classif. | 1315 | 550 | 180 | 10 | 40 | Fasc. | 2020 | 17 |

- previsione del vigente PTCP della Provincia di Modena relativamente all'area oggetto di variante;
- qualità e natura della variante proposta; in particolare esplicitare se si tratta di una sola variante normativa, cartografica (ecc.) con particolare riferimento al rapporto tra variante e tutele provinciali;
- devono essere individuate, con riferimento alla pianificazione vigente, **le ragionevoli alternative localizzative** idonee a realizzare gli obiettivi perseguiti valutandone gli effetti attesi sull'ambiente e sul territorio. Nell'individuazione e valutazione delle soluzioni alternative, compresa l'alternativa zero (ovvero assenza di variante al PTCP), il documento di Val.S.A.T. deve tenere conto delle caratteristiche dell'ambiente e del territorio delle informazioni ambientali e territoriali acquisite e, per gli aspetti strettamente pertinenti, degli obiettivi generali di sviluppo sostenibile definiti dal piano e dalle altre pianificazioni generali e settoriali, in conformità alla strategia regionale di sviluppo sostenibile e alla strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della regione Emilia-Romagna (<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/cambiamenti-climatici/temi/la-regione-per-il-clima/strategia-regionale-per-i-cambiamenti-climatici/strategia-regionale-per-i-cambiamenti-climatici>);
- nel documento di Val.S.A.T. devono, inoltre, essere individuati, descritti e valutati i potenziali impatti della variante proposta e le eventuali misure, idonee ad impedirli, mitigarli o compensarli, e devono essere definiti gli indicatori pertinenti indispensabili per il monitoraggio degli effetti attesi sui sistemi ambientali e territoriali, privilegiando quelli che utilizzino dati disponibili.

Si ritiene inoltre, fin da ora, opportuno segnalare la necessità di integrare alcuni aspetti di merito e in particolare:

- con riferimento alle conclusioni e prescrizioni della precedente procedura di VIA (DGP 15 del 15/01/2008) relative alla realizzazione della nuova viabilità di accesso posta a sud del comparto, preso atto di quanto dichiarato in conferenza di servizi (sedute del 09/09/2020 e del 09/11/2020) e che nella documentazione presentata non è presente il progetto della strada, si ribadisce la necessità, per garantire la sostenibilità e permettere la qualificazione dell'ambito quale polo funzionale del PTCP, che il progetto comprenda la realizzazione dell'accessibilità diretta al comparto che permetta di non gravare sul sistema stradale urbano esistente;
- la l.r. 24/2017 pone grande attenzione ai temi ambientali e paesaggistici e, in particolare, all'aspetto del consumo di suolo. A tal proposito il progetto presentato, che prevede un importante uso di suolo, dovrà dare esplicita evidenza al sistema delle dotazioni territoriali e alla loro quantificazione e valutare attentamente la progettazione e realizzazione dei parcheggi e della strada di accesso e più in generale il loro inserimento paesaggistico anche in considerazione del fatto che l'area coinvolta dall'ampliamento è classificata dal PTCP quale rete ecologica di livello provinciale punto "connettivo ecologico diffuso" (art.28, comma 2). Va quindi verificato che i nuovi suoli impermeabilizzati nella proposta presentata siano compensati da un progetto di ambientazione arboreo naturale tale da avere un bilancio ecosistemico sostenibile.

Si ricorda inoltre che, ai sensi dell'art.21 della l.r. 4/2018 il provvedimento autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore a condizione che sia stata espressa la valutazione ambientale (Valsat), di cui agli articoli 18 e 19 della legge regionale 24/2017, positiva sulla variante stessa.

Le proposte di variante possono riguardare unicamente specifiche modifiche attinenti alle previsioni cartografiche e normative relative alle aree interessate dal progetto assoggettato alla procedura di VIA. In tal senso va definito puntualmente quanto è oggetto di approvazione di questo procedimento di VIA e coordinati di conseguenza gli elaborati documentali mentre il resto della proposta dovrà trovare una sua definizione in eventuali altre procedure di legge.

Cordiali saluti

Dott. Valerio Marroni  
*(Nota firmata digitalmente)*

Luogo, 12/11/2020